

CORRIERE PELIGNO

Quotidiano di informazione del centro Abruzzo

[PRIMA PAGINA](#)
[POLITICA](#)
[ATTUALITÀ](#)
[REGIONE ABRUZZO](#)
[ECONOMIA](#)

[CULTURA](#)
[SPORT](#)
AMBIENTE, POLITICA

Il progetto “Cuore d’Abruzzo”, una bella opportunità per il territorio

10 Dicembre 2020 16:57

by redazione

Parte da Sulmona e dall’Abbazia Celestiniana il primo sistema cicloturistico locale. 14 itinerari, oltre 1000 Km che toccano 27 comuni, 2 Parchi nazionali, 1 Parco regionale



Sulmona, 10 Dicembre. Il Comune di Sulmona e la Fondazione **Symbola** hanno presentato “Cuore d’Abruzzo” il Piano di valorizzazione dell’Abbazia di Santo Spirito al Morrone e il territorio del Centro Abruzzo, e “Cuore d’Abruzzo in bici” rete di percorsi cicloturistici che si irradiano proprio dal grande attrattore culturale. Hanno presentato il lavoro **Annamaria Casini**, Sindaco di Sulmona e **Domenico Sturabotti**, direttore della Fondazione **Symbola**; sono intervenuti **Manuela Cozzi**, Assessore al Turismo Comune di

EDITORIALE


La politica ai tempi del Covid. Anche a Sulmona

4 settimane ago

CORONAVIRUS ABRUZZO

ARTICOLI PIÙ LETTI


Sulmona: Sgarbi replica alla sen. Di Girolamo sulla vicenda “mascherina”

0 comments



Il dramma di Ottaviano Del Turco: l’appello di Sansonetti a Mattarella

0 comments



(il caso)- Salvati(Lega), la visita di Sgarbi e Sulmona città d’arte

9 comments



Abruzzo in zona rossa: per centrosinistra danni per milioni di euro

2 comments

Sulmona; **Mauro Marrone**, Presidente FCI Abruzzo; **Dario Colecchi**, Presidente Abruzzo Innovatur; **Lucio Zazzara**, Presidente Parco Nazionale della Majella. Le conclusioni sono state affidate all'Assessore al Turismo della Regione Abruzzo, **Daniele D'Amario**.

Il progetto parte da una visione condivisa principalmente fra le amministrazioni e i parchi nazionali e regionali, di intraprendere un comune percorso di sviluppo. "Il Piano e la Rete dei percorsi cicloturistici presentati oggi vogliono dare un contributo a rafforzare l'offerta e le connessioni tra comuni del centro Abruzzo. Un sistema che si organizza attorno allo straordinario polo culturale rappresentato dall'Abbazia Celestiniana e che si irradia su tutta l'area per uno sviluppo turistico condiviso. Un progetto importante, costruito insieme ai Comuni del territorio con i quali abbiamo mappato le tante valenze ambientali e culturali, mettendole in rete e connettendole in un'unica grande offerta territoriale disponibile su piattaforma web. Una prima tappa di un percorso che stiamo portando avanti con il fondamentale contributo della Fondazione **Symbola**, anche in questo momento difficile, finalizzato a creare progettualità condivise sul territorio e che svilupperemo ulteriormente nei prossimi mesi, dichiara **Annamaria Casini, Sindaco Comune di Sulmona**".

Il lavoro così sviluppato ha fornito la sequenza di attività e la progettualità necessaria alla sua continua



implementazione: dalla mappatura del patrimonio storico culturale e naturalistico dell'area, alla definizione di criteri guida per la gestione del sistema cicloturistico; dalla funzione che può assolvere l'Abbazia Celestiniana, al piano di formazione per elevare le competenze degli operatori della filiera turistica; dalle azioni di promozione della nuova e più complessa identità territoriale presso i cittadini e i turisti, all'indicazione di creare un sistema di informazione turistica che passa anche dal coordinamento tra gli IAT; dallo sviluppo delle filiere artigianali e agricole al coinvolgimento degli operatori economici del territorio per definire servizi innovativi; dal tema del trasporto pubblico a quello della rete dei cammini e dei percorsi cicloturistici.

"Obiettivo del Piano – spiega **Domenico Sturabotti, direttore della Fondazione Symbola** – è quello di promuovere il territorio del Centro Abruzzo e le sue qualità, come un grande sistema urbano policentrico, interconnesso e quindi in grado di operare in maniera altamente competitiva. Un'idea che potrebbe contribuire a rafforzare in modo innovativo il sistema territoriale, composto per oltre il 90% da piccoli comuni, rendendolo complessivamente più efficiente ed attrattivo grazie alle collaborazioni con partner che potrebbero portare sul territorio conoscenze chiave per arricchire le competenze



Carlo Azeglio Ciampi e l'Abruzzo
0 comments

BIBLIOTECA DEL CORRIERE



PAGINA FACEBOOK



SEGUICI

- [f](#) Pagina Facebook
- [RSS](#) Rss
- [Email](#) Email

PRIVACY POLICY

[Privacy Policy](#)

e la qualità degli operatori del territorio già molto qualificati nell'offerta dei servizi open air, ma anche per attrarre future e certe risorse economiche”.

Di fatto si propone di strutturare un luogo che oggi non c'è, un nuovo sistema di valori e identità culturali tangibili e intangibili che identificano un'area la cui scala può fare la differenza per lo sviluppo, non solo turistico, dell'intera Regione, che da tempo sta scommettendo su questa offerta innovativa per i nostri territori.



Quella dei percorsi cicloturistici, rappresenta la prima verticalizzazione del Piano. Promossa dall'Amministrazione Comunale insieme alla Fondazione **Symbola** in collaborazione con

Feder ciclismo, Bike for Fun e la società Helios di Bolzano, **asserisce l'Assessore a Cultura e Turismo Manuela Cozzi**, si sono identificati quattordici tour, che mettono a sistema nuovi percorsi cicloturistici, con itinerari già individuati precedentemente da Amministrazioni e operatori del territorio, attenti a questo tipo di offerta, la cui domanda, di recente, sta registrando una notevole espansione. Il quadro di insieme è rappresentato da un grande anello che connette due parchi Nazionali: Majella e Abruzzo, Lazio e Molise e il Parco Regionale Sirente Velino e tredici percorsi a petalo che connettono l'Abbazia Celestiniana ai principali punti di interesse del territorio mappati in collaborazione con i Comuni dell'area. I percorsi sono modulari, accessibili a livelli di preparazione diversificati e permettono di scegliere, in base alle proprie esigenze, tempi di percorrenza e livelli di difficoltà differenziati: da tre giorni a poche ore. Interessano prevalentemente strade secondarie, meno trafficate e la forma ad anello permettere la partenza da qualsiasi Comune dell'area che diventa così punto di riferimento di quel determinato itinerario. Complessivamente la rete copre una distanza di oltre 1.000 km e una durata complessiva di 70 ore. Tutti gli itinerari sono consultabili e fruibili sulla piattaforma Komoot.

La scelta per la promozione degli itinerari cicloturistici è di utilizzare una piattaforma professionale già conosciuta sul mercato di riferimento, che vanta oltre 5 milioni di download. Accedendo alla raccolta "Cuore d'Abruzzo" su Komoot <http://bit.ly/CuoreAbruzzoinBici> sarà possibile avere informazioni sui 14 percorsi mappati, la loro estensione, il loro profilo altimetrico, grado di difficoltà, oltre a immagini e notizie sugli attrattori che si potranno ammirare lungo gli itinerari. Komoot è disponibile gratuitamente su dispositivi iOS, Android e desktop, consente l'esportazione delle tracce su Wahooe Garmin, e sono disponibili

versioni premium, più complete, a pagamento. Il sistema dei percorsi sarà inoltre fruibile nei prossimi mesi anche sul portale del cicloturismo che sta costruendo la Regione Abruzzo.

“La Federazione Ciclistica dai più è vista solo con la sua accezione agonistica – dichiara **Mauro Marrone, presidente Federciclismo Abruzzo** – ma in realtà lo sviluppo del turismo in bicicletta è una delle nostre mission. Lo testimoniano la firma



del protocollo tra FCI e Abruzzo Innovazione Turismo per la creazione di un Centro Federale per lo sviluppo del turismo in bicicletta e l'istituzione della Commissione Ciclo-Turismo presieduta da Andrea Di Pasquale che ha lo scopo di collaborare attivamente a progetti come Cuore d'Abruzzo mettendo a disposizione le nostre professionalità e le nostre capacità. La tracciatura dei percorsi è stata curata dalle nostre Guide Cicloturistiche che metteranno a disposizione le loro capacità per l'accompagnamento e l'assistenza di coloro che vorranno cimentarsi su questi percorsi. Questo è il primo progetto che vede la luce ma sarà seguito da diversi progetti anche di ampio respiro che stanno per essere completati”.



Author: [redazione](#)

Leave a Comment

*Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati **

Message

Name

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.